



COMUNE DI SAN GIORGIO CANAVESE

Provincia di Torino

Via Dante 25 – 10090 San Giorgio Canavese (TO)

Tel. 0124-32.121 – Fax. 0124-32.51.06

Cod.Fisc/P.Iva: 02143040018

E-mail: tecnicocomunale@comunesangiorgio.it – P.E.C.: tecnico.sangiorgio@cert.ruparpiemonte.it

UFFICIO TECNICO LAVORI PUBBLICI

Ref.: E:\Documenti\LAVORI PUBBLICI\PULIZIA STRADE\2010\CAPITOLATO E DOC. AMMINISTRATIVI\01 - Capitolato.doc

09/08/2010 11.08.00

C.U.P.

C99E10000490004

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANIZZATO E MANUALE STRADE ED AREE PUBBLICHE

CAPITOLATO D'APPALTO

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO.

Il servizio di cui al presente capitolato include le operazioni necessarie nell'effettuazione dello spazzamento manuale e meccanizzato delle strade e piazze comunali, della pulizia dell'area mercatale e delle isole ecologiche, della raccolta foglie e del trasporto dei rifiuti derivanti dai suddetti lavori alle discariche autorizzate.

Gli oneri per il trasporto, nonché per le eventuali autorizzazioni, formulari, ecc. sono interamente a carico dell'appaltatore, e si intendono interamente compensate nell'importo a base d'asta.

Il servizio deve svolgersi preferibilmente nelle ore della prima mattinata, al fine di conseguire migliori risultati, in quanto in tali ore la presenza e la sosta degli autoveicoli lungo le strade è ridotta al minimo e, dovrà essere eseguito senza creare intralci alla circolazione degli automezzi e dei pedoni.

Nel dettaglio il servizio di cui al presente capitolato prevede:

1. Pulizia meccanizzata delle strade e delle aree pubbliche;
2. Pulizia manuale delle strade e delle aree pubbliche;
3. Pulizia dell'area mercatale;
4. Pulizia e raccolta foglie;
5. Pulizia meccanizzata delle strade extra-urbane.

1. Pulizia meccanizzata delle strade e delle aree pubbliche.

Il servizio deve essere svolto con la frequenza di cui ai seguenti punti a), b), c) e d), e consiste nella:

- rimozione di qualunque materia di rifiuto, immondizia, fogliame, calcinacci, rottami e simili;
 - spazzatura della polvere e della fanghiglia da tutto il suolo pubblico;
 - asportazione dell'erba dai sedimi di strade, piazze e marciapiedi e dai cigli stradali delimitati da edifici, recinzioni, muri di sostegno, marciapiedi, cordoli ecc.;
- a) Pulizia meccanizzata CINQUE volte all'anno nei mesi di:
- ✓ febbraio/marzo - in occasione del Carnevale;
 - ✓ maggio - in occasione della Fiera;
 - ✓ luglio;
 - ✓ settembre;
 - ✓ novembre - in occasione della Fiera;

nelle sottoelencate aree pubbliche, da intendersi, per ogni via o piazza, sia la sede stradale che gli eventuali slarghi, parcheggi, incroci e simili: *(in arancione sulle allegate planimetrie)*

- o Via Dante;
 - o Via Carlo Alberto;
 - o Via Cavour;
 - o Via Iavelli;
 - o Via Carlo Vigna;
 - o Via Carlo Ignazio Giulio;
 - o Piazza Ippolito Sangiorgio;
 - o Piazza Matteo Pescatore;
 - o Piazza Vittorio Emanuele;
 - o Piazza Vittorio Veneto;
 - o Via Piave;
 - o Corso Roma;
 - o Via P.C. Boggio;
 - o Via Rigoletti;
 - o Via Campeggio;
 - o Via Carlo Botta;
 - o Vicolo Serazio;
 - o Vicolo Santa Marta;
 - o Vicolo Boggio;
 - o Vicolo Miglio;
 - o Vicolo Nigra;
 - o via Pecchenino;
 - o Strada del Paschetto (due volte all'anno: fiere di maggio e novembre);
 - o Cortile del Salone Comunale Falconieri (tre volte all'anno: Carnevale e fiere di maggio e novembre);
- b) Pulizia meccanizzata con frequenza quadrimestrale, nei mesi di:
- ✓ febbraio/marzo - in occasione del Carnevale;
 - ✓ luglio;
 - ✓ novembre - in occasione della Fiera;
- nelle sottoelencate aree pubbliche, da intendersi, per ogni via o piazza, sia la sede stradale che gli eventuali slarghi, parcheggi, incroci e simili: *(in verde sulle allegate planimetrie)*
- o Viale Europa;
 - o Via degli Autini;
 - o Via Bardesono;
 - o Via Monsignor Sangiorgio;
 - o Corso Repubblica;
 - o Via Umberto I;
 - o Via San Martino;
 - o Strada del Paschetto;
 - o Cortile del Salone Comunale Falconieri;
 - o Via Marconi;
 - o Via Dorma;
 - o Via Gioannini;
 - o Via Michele Chiesa;
 - o Via Biandrate;
 - o Via Meinardi;
 - o Via Garibaldi;
 - o Via per Ozegna (compreso parcheggio impianti sportivi);
 - o Via Giorgio Peila;
 - o Via Micheletto;
 - o Via Missionari Oblati; (in ogni caso prima della ricorrenza dei Santi)
 - o Via Belloc;

- o Strada per Ciconio;
- o Strada per Cuceglia;
- o Strada per Montalenghe;
- o Via Burio (frazione Cortereggio);
- o Via Michela (frazione Cortereggio);
- o Via Rubino (frazione Cortereggio);
- o Via Lusigliè (frazione Cortereggio);
- o Vicolo Boggio (frazione Cortereggio);
- o Vicolo Caretto (frazione Cortereggio);
- o strada San Giusto-Cortereggio (frazione Cortereggio);
- o Strada San Giorgio-Cortereggio (frazione Cortereggio);
- o Vicolo Molino;
- o Vicolo Berchiatti;
- o Vicolo Ottina;
- o Vicolo Datta;
- o Vicolo Barbacana;
- o Vicolo Bernardi;
- o Vicolo Bianchetti;
- o Vicolo Cattaneo;
- o Vicolo Concezione;
- o Vicolo Cugiano;
- o Vicolo Falconieri;
- o Vicolo Franco;
- o Vicolo Filli;
- o Vicolo Ginetti;
- o Vicolo Goito;
- o Vicolo Guglielmino;
- o Vicolo Leona;
- o Vicolo Magenta;
- o Vicolo Milano;
- o Vicolo Mironda;
- o Vicolo Montebello;
- o Vicolo Oddonino;
- o Vicolo Palestro;
- o Vicolo Penoncelli;
- o Vicolo Piccatti;
- o Vicolo Rosa;
- o Vicolo Senna;
- o Vicolo Serazio;
- o Vicolo Solferino;
- o Vicolo Toscana;
- o Vicolo Trinità;
- o Vicolo Villa;

2. Pulizia manuale delle strade e delle aree pubbliche del Centro Storico.

Il servizio deve essere svolto con la frequenza tri-settimanale nelle strade comunali del centro storico, da effettuarsi nelle mattinate di lunedì, mercoledì e sabato, e consiste nello spazzamento di marciapiedi, vie, strade, piazze, giardini, aree di parcheggio veicolare, ecc.; particolare cura deve essere dedicata all'asportazione di residui di qualsiasi genere (gomme da masticare, frammenti di vetro, ecc.).

Particolare cura dovrà inoltre essere prestata alla spazzatura superficiale delle caditoie e dei chiusini per lo scolo delle acque piovane, segnalando tempestivamente all'Amministrazione Comunale le situazioni occluse che necessitano di intervento di pulizia e spurgo.

La pulizia manuale prevede:

- la rimozione di qualunque materia di rifiuto, immondizia, fogliame, calcinacci, rottami e simili;
- la spazzatura della polvere e della fanghiglia da tutto il suolo pubblico;
- lo svuotamento dei cestini stradali con sostituzione dei sacchetti anche esterni al Centro Storico;
- il conferimento del rifiuto raccolto nei cassonetti predisposti dalla stazione appaltante;
- l'asportazione dell'erba dai sedimi di strade, piazze e marciapiedi e dai cigli stradali delimitati da edifici, recinzioni, muri di sostegno, marciapiedi, cordoli ecc.;

La pulizia manuale deve essere svolta in tutte le vie, vicoli e piazze comprese all'interno del centro storico delimitato dalle vie: *(in blu sulle allegare planimetrie)*

- o Via Giulio;
- o Via Iavelli;
- o Via C. Vigna;
- o Piazza V. Veneto;
- o Via Biandrate;
- o Via Meinardi;
- o Corso Roma;
- o Piazza V. Emanuele;

Prioritariamente deve essere svolta nelle seguenti vie, vicoli e piazze: *(in rosa sulle allegare planimetrie)*

- o via Dante;
- o piazza Ippolito Sangiorgio;
- o via Cavour;
- o via Carlo Alberto;
- o vicolo Boggio;
- o via Piave (nel periodo scolastico);
- o Via Iavelli (nel periodo scolastico);
- o Via Carlo Botta (nel periodo scolastico);
- o Vicolo Serazio; (nel periodo scolastico);

In caso di nevicate nei giorni previsti per la spazzatura manuale l'operatore collaborerà nell'orario di lavoro con la ditta incaricata per lo sgombero neve dai marciapiedi, davanti agli edifici di interesse pubblico (scuole, asili, municipio, ecc. o su indicazione dell'Amministrazione Comunale).

Durante iniziative/manifestazioni promosse o patrocinate dal Comune la pulizia delle vie interessate é prioritaria, così pure in occasione di funerali, nei tratti non compresi nel centro storico.

Il servizio prevede altresì il riordino delle isole ecologiche per la raccolta differenziata da eseguirsi un giorno alla settimana, comprendente la raccolta di eventuali piccoli sacchetti di rifiuto abbandonati a terra ed il conferimento negli appositi contenitori messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale. Gli eventuali rifiuti ingombranti dovranno essere caricati e trasportati presso apposita area di stoccaggio predisposta dal Comune in collaborazione con personale comunale.

3. Pulizia settimanale dell'area mercatale.

Il servizio prevede lo spazzamento e la pulizia dell'area mercatale (piazza M. Pescatore-via Cavour-via Campeggio-vicolo Santa Marta) un volta alla settimana, da effettuarsi nel pomeriggio di ogni martedì alla fine del mercato (area indicata in blu sulle allegare planimetrie) consistente in:

- rimozione di qualunque materia di rifiuto, immondizia, fogliame, calcinacci, rottami e simili;
- spazzatura della polvere e della fanghiglia da tutto il suolo pubblico;
- lavaggio quadrimestrale con acqua e disinfettante, piu' un lavaggio annuale aggiuntivo a richiesta dell'Amministrazione Comunale in caso di necessità.

4. Pulizia e raccolta foglie.

Il servizio prevede la raccolta e il trasporto alla stazione di conferimento o smaltimento in altra struttura idonea, con cadenza settimanale nel periodo dal 1 settembre al 30 aprile, delle foglie cadute sulle strade adiacenti alle alberate pubbliche sottoelencate:

- o Piazza Matteo Pescatore (siepe del monumento);

- o Corso Roma;
- o Via Carlo Ignazio Giulio;
- o Via P.C. Boggio;
- o Strada del Paschetto;
- o Via Missionari Oblati;
- o Piazza Vittorio Emanuele;
- o Via Michele Chiesa;
- o Località Sant'Anna;
- o Area attrezzata in via Biandrate;
- o Parco giochi via Michele Chiesa/Piazza Vittorio Veneto;
- o Cortereggio – piazzale antistante il cimitero;
- o Cortereggio – piazzale antistante il bocciodromo e parco giochi.

5. Pulizia meccanizzata strade extra-urbane.

Il servizio prevede un intervento annuale per la pulizia meccanizzata delle strade extra-urbane.

Le località interessate sono:

- o Strada per Misobolo (da effettuarsi prima delle feste di Pasqua);
- o Strada comunale Cortereggio-Lusigliè (dall'abitato fino al cimitero della frazione, da effettuarsi a fine ottobre prima delle ricorrenze dei Santi);
- o Strada comunale Cortereggio San Giusto (dall'abitato fino al ponte sulla Malesina);
- o Strada comunale San Giorgio-Lusigliè (tratto di pertinenza);
- o Strada vecchia per Ozegna (dalla circonvallazione alla cabina enel).

A richiesta del Comune, in caso di incidente stradale o spandimento accidentale sulla viabilità, la ditta deve provvedere alla immediata eliminazione, mediante lavaggio, di qualsiasi traccia di materiale corruivo, acque luride, olii, ecc. depositati sul suolo pubblico.

ART. 2 - GESTIONE DEL SERVIZIO.

L'impresa dovrà svolgere il servizio con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchinari e con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

L'impresa dovrà essere in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie per svolgere attività di spazzamento strade e per il trasporto derivante dallo spazzamento nelle discariche e/o centri di raccolta autorizzati.

Lo smaltimento dei rifiuti sarà a carico del Comune, nell'importo unitario stabilito per ogni anno dalla Società Canavesana Servizi. L'appaltatore può avvalersi di una Ditta diversa dall'S.C.S., solo se gli oneri di smaltimento saranno inferiori alle tariffe deliberate dalla S.C.S.

Per ogni conferimento di rifiuti derivanti dal presente capitolato, l'appaltatore dovrà produrre entro 24 ore la bolla ecologica, con allegata dichiarazione che i rifiuti provengono esclusivamente dal servizio di che trattasi.

ART. 3 - SERVIZIO PUBBLICO.

Il servizio appaltato deve considerarsi, ai sensi di Legge, un servizio pubblico. Pertanto, per nessuna ragione, potrà essere sospeso o abbandonato.

In caso di sospensione o abbandono, anche parziale e dovuto a qualsiasi motivo, compreso quello dello sciopero, l'Amministrazione Comunale potrà sostituirsi all'appaltatore per l'esecuzione, secondo il seguente art. 11.

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO.

La durata dell'appalto viene fissata per un periodo di anni uno, decorrente dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2011.

E' fatto obbligo alla ditta appaltatrice di continuare comunque i servizi, previa comunicazione della stazione appaltante, alle medesime condizioni contrattuali, qualora l'Amministrazione Comunale non avesse ancora perfezionato gli atti relativi al nuovo appalto e comunque, per un periodo massimo di mesi tre.

ART. 5 - IMPORTO DELL'APPALTO.

L'importo dell'appalto a base d'asta, comprensivo del servizio e di tutti gli obblighi che ne derivano, contemplati dal presente capitolato, viene fissato in **Euro 40.408,00=** annui a base d'asta, oltre **Euro 1.900,00=** quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA per il periodo della durata dell'appalto.

ART. 6 - RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE.

L'appaltatore sarà sempre responsabile, sia davanti al Comune che davanti a terzi, della perfetta esecuzione del servizio affidatogli. Detto servizio per nessun motivo, salvo i casi di forza maggiore debitamente constatati, dovrà subire interruzioni.

L'appaltatore sarà inoltre responsabile, oltre che della propria opera, anche dell'operato e della condotta di propri dipendenti e degli eventuali danni, nessuno escluso, che il proprio personale o macchinario potessero arrecare al Comune o a terzi, nell'espletamento del servizio, tenendo, in ogni caso, il Comune sollevato e indenne dalle conseguenti responsabilità.

ART. 7 - ORDINI DI SERVIZIO.

Per tutto quanto concerne l'osservanza del presente capitolato, l'appaltatore dovrà eseguire gli ordini che gli verranno impartiti dal Responsabile del Servizio o da assessore/consigliere comunale appositamente delegato.

A fronte di semplice richiesta, l'appaltatore sarà tenuto a presentarsi presso il Comune, personalmente o per mezzo di un suo rappresentante autorizzato e riconosciuto come tale dall'Amministrazione.

Al ricevimento dell'ordine, l'appaltatore potrà, entro tre giorni, inviare al Responsabile del Servizio le osservazioni che riterrà opportuno avanzare nel proprio interesse.

ART. 8 - DENUNCIA DEGLI INCONVENIENTI.

L'appaltatore ha l'obbligo di avvertire immediatamente il Responsabile del Servizio degli inconvenienti constatati, i quali impediscano il regolare svolgimento del servizio, restando responsabile sia dell'incompleto servizio, sia dei danni conseguenti al mancato avviso.

ART. 9 - CONTROLLI.

Si procederà a controlli saltuari per appurare la buona qualità del servizio svolto.

In caso di inadempienza, il Comune potrà provvedere, a spese dell'appaltatore, oppure addivenire alla risoluzione del contratto, ai sensi del successivo art. 12.

ART. 10 - PENALI.

In caso di infrazioni agli obblighi derivanti dal presente capitolato, dalle disposizioni di legge, dai regolamenti e dalle ordinanze comunali, ad insindacabile giudizio del Responsabile del Servizio competente sarà applicata una penale compresa tra un minimo di € 100,00 ad un massimo di € 500,00 al giorno per ogni singola infrazione.

In caso di recidiva l'ammontare della penale di cui al comma 1 potrà essere raddoppiato, salvo quanto previsto dall'articolo successivo.

Prima di procedere all'applicazione della penale, l'Amministrazione Comunale richiederà alla ditta appaltatrice di rimuovere le inadempienze riscontrate entro un congruo termine determinato dal Responsabile.

In difetto, l'Ente Appaltante provvederà a contestare per iscritto l'inadempienza alla Ditta appaltatrice; quest'ultima avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni nel termine perentorio di otto giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione.

Nel caso valuti positivamente le controdeduzioni presentate dalla Ditta, l'Ente ne darà comunicazione alla stessa entro il termine di trenta giorni; in caso contrario verrà comunicato l'ammontare della penale che, salvo diversi accordi, sarà trattenuto dalla prima fattura utile ovvero dal deposito cauzionale.

L'Amministrazione Comunale, oltre all'applicazione della penale, ha comunque facoltà di esperire ogni azione ritenuta utile o necessaria per il risarcimento dell'eventuale maggiore danno subito e delle maggiori spese sostenute come conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

In aggiunta all'applicazione della penalità di cui al presente articolo, l'Amministrazione Comunale potrà comunque procedere all'esecuzione d'ufficio, totale o parziale, dei mancati o carenti servizi contestati, addebitando alla Ditta appaltatrice il relativo costo.

ART. 11 - ESECUZIONE D'UFFICIO DEI LAVORI.

L'applicazione di ammende non pregiudicherà il diritto dell'Amministrazione Comunale a procedere all'esecuzione d'ufficio del servizio, o di parte di esso, a tutto carico dell'Impresa, qualora questa, per rifiuto di dare esecuzione ad un ordine, per negligenza, per inosservanza agli obblighi e condizioni stipulate o per impiego di mezzi d'opera insufficienti o difettosi, non lo svolga regolarmente.

In tal caso l'Amministrazione Comunale potrà procedere direttamente, servendosi, se del caso, del proprio personale e delle proprie attrezzature, o a mezzo di altra ditta all'esecuzione del servizio svolto irregolarmente.

ART. 12 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.

Ferma restando la possibilità di risoluzione del contratto per inadempimento da parte dell'aggiudicataria delle obbligazioni previste dal presente Capitolato Speciale, il Comune si riserva la facoltà di risolvere immediatamente lo stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, in occasione della quarta contestazione scritta rivolta alla Ditta in merito ad accertate carenze nell'esecuzione o nella qualità del servizio oggetto d'appalto.

Il Comune potrà, altresì, avvalere della clausola risolutiva espressa di cui al citato art. 1456 del Codice Civile nei casi di abbandono e/o interruzione ingiustificata del servizio ovvero di fallimento della ditta e/o sottoposizione della Ditta ad altre procedure concorsuali.

Sussistendo i presupposti per la risoluzione contrattuale, l'Amministrazione Comunale vi provvederà senza obbligo di preavviso e di diffida, o costituzione in mora, e senza formalità di giudizio, rimossa ogni eccezione, fatta salva ogni azione per la rifusione dei danni sofferti e dell'eventuale maggior costo da sostenere per garantire la continuità del servizio.

In ogni caso si procederà all'incameramento della cauzione definitiva.

Nel caso di risoluzione del rapporto contrattuale l'Amministrazione Comunale, per garantire la continuità del servizio nei confronti dell'utenza, potrà rivolgersi al libero mercato addebitando il maggior costo all'appaltatore inadempiente, fatte sempre salve tutte le altre procedure di legge e contrattuali per la rifusione dei conseguenti danni.

ART. 13 - RECAPITO DELL'APPALTATORE.

L'Impresa appaltatrice ha l'obbligo di comunicare al Responsabile del Servizio un recapito provvisto di telefono, dove possa essere facilmente reperibile.

Le comunicazioni effettuate a detto recapito, dal Responsabile del Servizio o da chi per esso, si considereranno personalmente recapitate all'appaltatore.

ART. 14 - CANONE ANNUO.

Con il canone annuo che il Comune deve corrispondere, si intendono interamente remunerate tutte le prestazioni anche se non specificatamente richiamate e descritte nel presente capitolato, le forniture, le spese accessorie ecc. occorrenti alla perfetta esecuzione del servizio in questione. Si intende inoltre remunerato qualsiasi onere, menzionato o meno nel presente capitolato, che sia inerente o conseguente ai diritti di cui si tratta; per cui l'appaltatore non potrà richiedere, per nessuna ragione, nuovi o maggiori compensi.

Il canone sarà fisso ed invariato per tutta la durata dell'appalto. Non è ammessa revisione prezzi.

ART. 15 - LIQUIDAZIONE E PAGAMENTO RATE.

Il pagamento del canone convenuto, avverrà trimestralmente, dopo che il Responsabile del Servizio, con apposita determina, avrà liquidato la relativa fattura previo accertamento della regolare esecuzione dei servizi medesimi e previa detrazione delle eventuali pene pecuniarie e delle relative spese per l'esecuzione d'ufficio.

Qualora l'importo delle detrazioni fosse superiore al credito dell'appaltatore, la differenza sarà conguagliata sull'importo del trimestre successivo.

ART. 16 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO.

E' vietato all'appaltatore di cedere o subappaltare, tutto o in parte, il servizio assunto.

ART. 17 - GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA.

L'offerta dovrà essere corredata da una garanzia pari al 2% del prezzo complessivo del servizio, sotto forma di cauzione o di fideiussione per le cui caratteristiche si rimanda all'art. 75 del D. Lgs. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, l'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema.

In particolare la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del C.C., nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ART. 18 - SICUREZZA.

La Ditta Appaltatrice è tenuta all'osservanza delle disposizioni dettate da D.Lgs 81/2008 e in particolare deve essere in possesso dell'idoneità tecnico professionale di cui all'art. 26 c. 1 lett.a) del decreto legislativo medesimo. Dovrà inoltre:

- 1) Ottemperare alle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale di indumenti appositi e di mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti, e adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi.
- 2) Garantire il rispetto dei seguenti adempimenti:
 - Nomina, ed eventuale sostituzione, del responsabile del servizio di prevenzione e protezione aziendale di cui all'art 2 c. 1 lette f) del D.lgs. 81/2008;
 - Nomina ed eventuale sostituzione, del medico competente di cui all'art. 2, c. I, lett h) del D.lgs. 81/2008, nei casi previsti dal decreto stesso;
 - Redazione del documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 2 c.1 lett. q) del D.lgs. 81/2008.
 - Adeguata e documentata formazione dei propri lavoratori in materia di sicurezza e di salute, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/2008

ART. 19 – GARANZIE DI ESECUZIONE E COPERTURE ASSICURATIVE.

Ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, e con le modalità ivi indicate, la Ditta appaltatrice dovrà costituire garanzia fideiussoria di importo pari al 10% dell'importo contrattuale offerto in sede di gara.

Ai sensi dell'art. 113, comma 1, del D. Lgs. 113/2006 in caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessano di avere effetto una volta che sia stato accertato il regolare adempimento degli obblighi contrattuali; in ogni caso all'atto dello svincolo dovranno essere definite tutte le eventuali controversie e contestazioni in corso tra le parti.

La mancata costituzione della garanzia di cui al presente articolo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante, la quale provvederà ad

aggiudicare l'appalto all'offerente che segue in graduatoria; con la più ampia riserva di agire per la rifusione del maggior danno patito.

L'appaltatore è tenuto a reintegrare le garanzie qualora il Comune abbia dovuto avvalersene durante l'esecuzione del contratto.

In difetto l'Ente potrà provvedere d'ufficio, a spese dell'appaltatore, trattenendo l'importo necessario dal corrispettivo dovuto.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è automaticamente svincolata al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

Inoltre, per i fini di cui all'art 15 p.to b) dovrà essere stipulata, per tutta la durata dell'appalto, una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile verso terzi, comprensiva dell'estensione di danni da incendio, per un massimale unico non inferiore a €. 1.500.000,00.

ART. 20 - CARATTERISTICHE GENERALI ED ONERI A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO.

L'impresa dovrà svolgere il servizio con propri capitali, mezzi tecnici, attrezzature, macchinari e con proprio personale, mediante l'organizzazione dell'appaltatore ed a suo rischio.

Il personale addetto a questo servizio, dovrà mantenere un aspetto decoroso e un comportamento consono al luogo dove verrà svolto il servizio.

Prima dell'inizio dei lavori previsti nell'appalto, verrà effettuata la presa visione da parte della ditta di tutte le aree interessate agli interventi, mediante sopralluogo nei luoghi e redazione di apposito verbale di consegna delle aree.

Le aree adibite alla raccolta rifiuti dovranno essere controllate e mantenute in stato di decoro e pulizia.

La ditta appaltatrice provvederà all'esecuzione dei lavori, con personale qualificato, in maniera tale da assicurare la realizzazione di quanto previsto a perfetta regola d'arte.

L'appaltatore è obbligato ad osservare ed a far osservare tutte le disposizioni vigenti in materia di prevenzione infortuni sul lavoro, di assicurazioni sociali e previdenziali, di collocamento ed assunzione obbligatoria.

Sono a carico dell'appaltatore:

- il risarcimento, ai proprietari o ai terzi, dei danni eventualmente arrecati in conseguenza dell'esecuzione del servizio;
- le riparazioni di guasti ed il risarcimento dei danni eventualmente arrecati alle opere, condutture e loro accessori di proprietà comunale e non;
- tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla stipulazione, scritturazione, bolli e registrazione del contratto di affidamento del servizio, ivi comprese le relative variazioni nel corso della sua esecuzione sono a carico della ditta aggiudicataria.

L'impresa aggiudicataria dovrà adempiere ai seguenti oneri:

- iniziare l'attività oggetto d'appalto anche in pendenza della stipula del contratto;
- adempiere agli obblighi di cui all'art. 15 e 19 del presente Capitolato Speciale; in particolare per quanto concerne la polizza assicurativa R.C.T. e incendio, questa dovrà essere attivata prima di dare inizio al servizio;
- costituire la cauzione di cui all'art. 19 del presente Capitolato nei termini, nella misura e con le modalità ivi indicate;
- se richiesto, presentare la certificazione di cui all'art.17 della Legge n. 68/99;
- (se trattasi di ATI costituenda) formalizzare con atto notarile, entro dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, il raggruppamento temporaneo di imprese, mediante conferimento di mandato speciale irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo;
- presentare ogni documento che sarà richiesto dalla stazione appaltante a comprova delle dichiarazioni fornite in sede di gara;
- consegnare il "Documento di valutazione dei rischi" al Responsabile della Sicurezza dell'Amministrazione, entro 30 giorni dalla data di avvio del servizio.

Il mancato rispetto degli adempimenti sopra indicati comporterà la revoca dell'aggiudicazione e l'incameramento della cauzione provvisoria, salvo il risarcimento di eventuali danni; resta salva la facoltà per

la stazione appaltante di aggiudicare ad altro concorrente nel rispetto della graduatoria determinatasi in esito alla gara.

ART. 21 – REQUISITI DEL PERSONALE IMPIEGATO.

Il personale addetto all'espletamento del servizio dovrà mantenere un contegno riguardoso e corretto nei confronti dell'utente; ogni manchevolezza che dovesse derivare dagli utenti dovrà essere tempestivamente comunicata a cura dell'appaltatore all'amministrazione Comunale.

L'appaltatore si impegna a sostituire quei dipendenti che non osservassero una condotta irreprensibile nello svolgimento del servizio. Le segnalazioni e le richieste del Comune in questo senso saranno impegnative per l'appaltatore.

ART. 22 – TRATTAMENTO DEI LAVORATORI.

Durante tutta la vigenza del presente appalto, la ditta è obbligata nei confronti dei propri dipendenti, e se costituita sotto forma di società cooperativa anche nei confronti dei soci-lavoratori impiegati, al rispetto di tutti gli obblighi risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, di previdenza ed assistenza sociale e di sicurezza ed igiene del lavoro, assumendosi i relativi oneri.

La ditta si obbliga ad esibire in qualsiasi momento, ed a semplice richiesta della stazione appaltante, i libri paga e le ricevute dei pagamenti dei contributi assicurativi e previdenziali relativi al personale adibito al servizio di pulizia e sanificazione.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà di segnalare la situazione alla competente Direzione Provinciale del Lavoro nonché di assumere ogni azione ritenuta opportuna in merito.

La ditta si obbliga, ancorché cooperativa e pure nei confronti dei propri soci, a rispettare tutte le condizioni normative e retributive, nessuna esclusa, del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro di settore.

La ditta si obbliga, altresì, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I suddetti obblighi vincolano la ditta anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.

ART. 23 – ESTENSIONE O VARIAZIONI AL CONTRATTO.

Su richiesta dell'Ente Appaltante, qualora si rendesse necessaria la variazione del servizio, ovvero occorresse estendere il servizio stesso, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad assoggettarsi alla diminuzione o all'aumento dello stesso, salvo che in conseguenza di detta variazione l'importo contrattuale determinatosi in sede di gara non aumenti o diminuisca di più del 5%.

In quest'ultima ipotesi sarà facoltà dell'impresa appaltatrice chiedere la risoluzione del contratto di appalto.

ART. 24 – SPESE.

Sono a carico della ditta appaltatrice tutte le spese di gara e quelle inerenti la sottoscrizione del contratto, quelle di bollo e registro, nonché le imposte e tasse, presenti e future, esclusa l'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.) per la quale la stessa ha diritto di rivalsa a norma di legge.

ART. 25 – FORO COMPETENTE.

Ove dovessero insorgere controversie tra Amministrazione Comunale ed Impresa Aggiudicataria in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto conseguente all'aggiudicazione del presente appalto, l'appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio, ma dovrà limitarsi a produrre le proprie motivate riserve per iscritto alla stazione appaltante, in attesa che vengano assunte, di comune accordo, le decisioni in ordine alla prosecuzione dello svolgimento dell'appalto.

Ove detto accordo non dovesse essere raggiunto, ciascuna delle parti avrà facoltà di ricorrere all'autorità giudiziaria.

Per tutte le controversie che dovessero insorgere sarà competente in via esclusiva il Foro di Ivrea.

ART. 26 – ULTERIORI DISPOSIZIONI TECNICHE.

1. Il servizio previsto nel presente capitolato sarà sviluppato dall'appaltatore nel modo che riterrà più opportuno per darli perfettamente rispondente a quanto contenuto nel presente capitolato.
2. L'Amministrazione Comunale potrà disporre l'esecuzione di parte del servizio entro tempi determinati, a seguito di esigenze particolari per una soglia massima di 16 ore annue, ferme restando le possibilità di lavaggi aggiuntivi previste all'articolo 1, ai punti 3 e 5.
3. Per gli eventuali interventi di diserbamento, disinfestazione ed altri interventi simili, l'utilizzo di prodotti chimici artificiali dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione Comunale. È responsabilità dell'appaltatore attuare tutte le misure esecutive, operative, di sicurezza e sanitarie che si rendono necessarie per l'utilizzo dei prodotti chimici artificiali.
4. Fatto salvo quanto in precedenza richiamato, la pulizia delle cunette stradali a mano o con l'ausilio di mezzi meccanici dovrà essere garantita limitatamente al suolo stradale asportando dalle stesse le erbe infestanti ed il materiale depositatosi nel tempo come terra e foglie. La verifica degli interventi necessari a garantire il corretto funzionamento dei canali di scolo esistenti dovrà essere effettuata all'inizio dei mesi di novembre e febbraio.